



DEDIKA 2017

CLAUDIO MAGRIS

20. - 25. MÄRZ / 11. - 13. MAI 2017

FÜR CLAUDIO MAGRIS

Wir haben ein paar Jahrzehnte Zeit,
um den Glanz der Dinge zu sehen,
und manche von uns haben den Ehrgeiz,
ihn noch zu vermehren: für sie
ist der Kiesel mehr als ein Stein
im Munde der Philosophen,
und der Nebel, der den Paß verstopft
zwischen Süden und Norden, mehr
als das graue Echo einer langen Nacht.
Es geht nicht ganz ohne Gott,
auch wenn er sich nie wieder zeigen wird,
um für den Glanz auf den Dingen
Erbarmen zu fordern wie für Kinder.

Michael Krüger aus: *Ins Reine – Gedichte*, Suhrkamp 2010

A CLAUDIO MAGRIS

Abbiamo qualche decennio,/ per vedere lo splendore delle cose,/
e alcuni di noi hanno l'ambizione/ di accrescerlo: per loro/ il ciottolo
è più che una pietra/ nella bocca dei filosofi,/ e la nebbia, che ostruisce
il passo/ fra sud e nord, più/ dell'eco grigia di una lunga notte./
Le cose non vanno del tutto senza Dio,/ anche se non si mostrerà mai più/
a esigere pietà per lo splendore/ sulle cose e per i figli.

Trad. L. Reitani

© Danilo De Marco



DediĀa



© Danilo De Marco

Die Kultur eines Landes lebt von den Menschen, die dessen Traditionen zu erneuern und weiterzutragen wissen. Solche Menschen sind Knotenpunkte kollektiver Erfahrungen und sensible Zeugen ihrer Zeit; sie verweisen auf prägnante Landschaften, historische Konstellationen, Wechselbeziehungen zu anderen Kulturen. Mit dem Projekt **DediĀa** (aus dem Italienischen *dedica*, „Widmung“) wird das Italienische Kulturinstitut Berlin jedes Jahr eine herausragende Persönlichkeit der Künste und der Wissenschaften im heutigen Italien ehren. Ihr Werk soll in unterschiedlichen Formaten und Ausdrucksformen (Gespräche, Lesungen, Film- und Theateraufführungen, Ausstellungen, Konzerte) in einem möglichst breiten Spektrum präsentiert werden. **DediĀa 2017** ist Claudio Magris zugedacht – einem Schriftsteller und Kulturkritiker, der zu den bedeutendsten in Europa zählt und mit der deutschsprachigen Kultur eng verbunden ist. Seine zwischen Fiktion und Essay changierenden Schriften entspringen dem Bedürfnis und der Notwendigkeit, unsere komplexe Welt zu begreifen, und helfen uns, mit ihr umzugehen.

Luigi Reitani

Leiter des Italienischen Kulturinstituts Berlin

La cultura di ogni paese vive grazie alle donne e agli uomini che ne sanno tramandare e rinnovare la tradizione. Punti di snodo di esperienze collettive e testimoni sensibili del loro tempo, queste figure rimandano a paesaggi densi di significati, a costellazioni storiche, a relazioni con altre culture. Con il progetto **DediĀa**, l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino intende offrire ogni anno un ciclo organico di iniziative intorno a un personaggio emblematico della cultura italiana contemporanea. Attraverso incontri, letture, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti, mostre e momenti di studio saranno illuminati i diversi aspetti della sua opera e il "microcosmo" che la sottende. Primo protagonista di **DediĀa** sarà nel 2017 Claudio Magris, sicuramente tra le maggiori voci della letteratura italiana ed europea, noto in Germania non solo per la sua opera, ampiamente tradotta, ma anche per il suo impegno civile e già insignito di prestigiose onorificenze. Le sue opere – in dinamico equilibrio tra saggistica e finzione narrativa – scaturiscono dal bisogno e dalla necessità di comprendere il nostro mondo, aiutandoci forse a convivere con la sua complessità.

Luigi Reitani

Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Berlino

Zwischen Utopie und Entzauberung

Claudio Magris im Gespräch

Anlässlich der Unterzeichnung der Römischen Verträge vor 60 Jahren

Italienische Botschaft · Tiergartenstraße 22 · Berlin-Tiergarten

Moderation: Luigi Reitani

Grußwort: Richard Kühnel, Vertreter der Europäischen Kommission in Deutschland

Auf Italienisch mit Simultanübersetzung · Begrenzte Teilnehmerzahl

Anmeldung erforderlich: antwort.iicberlino@esteri.it

In seinem umfangreichen, in jeder Hinsicht grenzüberschreitenden Werk beschäftigt sich Claudio Magris seit jeher mit den Utopien, die die Welt beleben, und mit der Entzauberung, die vor der Welt entsteht. Erleben die Figuren seiner Romane das Leid der Geschichte, so erkundet ihr Autor in seinen scharfsinnigen Reise- und Leseerlebnissen das weite Land der menschlichen Seele und seine historischen Überlagerungen. In einem Gespräch mit Luigi Reitani spricht der überzeugte Europäer Magris über seine Landschaften, seine Texte und seine Vorstellungen.

Nella sua vasta opera, che supera ogni confine, Claudio Magris si confronta da sempre con le utopie che danno un senso al mondo e con il disincanto che nasce dinanzi al mondo. Se le figure dei suoi romanzi vivono in prima persona il dolore della storia, nelle proprie lucidissime esperienze di viaggio e di lettura il loro autore esplora l'ampio paese dell'anima umana e le sue stratificazioni nel tempo. In un colloquio con Luigi Reitani, Claudio Magris parla dei paesaggi, dei testi e delle visioni che sostanziano la sua opera di convinto europeo.

„Milleniumsende und –anfang brauchen die Utopie,
die Hand in Hand geht mit der Entzauberung. Das Schicksal
eines jeden Menschen und der Geschichte selbst gleicht
dem des Mose, der das Gelobte Land nicht erreichte,
aber nie aufhörte, darauf zuzugehen.“

UTOPIE UND ENTZAUBERUNG

“La fine e l'inizio di millennio hanno bisogno
di utopia unita a disincanto. Il destino di ogni uomo,
e della Storia stessa, assomiglia a quello di Mosè,
che non raggiunge la Terra Promessa, ma non smise
di camminare nella sua direzione.”

UTOPIA E DISINCANTO

#dediKa #primavera_italiana

DI 21.3.2017 // 19.00 Uhr // Lesung und Gespräch

Verfahren eingestellt

Akademie der Künste · Pariser Platz · Berlin-Mitte

Moderation: Lothar Müller (Süddeutsche Zeitung)

Grußwort: Jeanine Meerapfel, Präsidentin der Akademie der Künste · Auf Deutsch

Eine Veranstaltung der Akademie der Künste in Kooperation mit dem Istituto Italiano di Cultura

und dem Carl Hanser Verlag · Information und Tickets: www.adk.de

VERFAHREN EINGESTELLT, Carl Hanser Verlag 2017, aus dem Italienischen

von Ragni Maria Gschwend; it. Orig.: NON LUOGO A PROCEDERE, Garzanti 2015



© Danilo De Marco

Für sein „Kriegsmuseum zum Zwecke des Friedens“ sammelt ein Mann in Triest Kriegsgeräte aller Art. Jahre später wird das Museum bei einem Brand zerstört. Luisa, Tochter einer Jüdin und eines afroamerikanischen Leutnants, versucht es wiederaufzubauen. Dabei wird auch die Geschichte ihrer Vorfahren und die von San Sabba, dem einzigen Konzentrationslager Italiens, wieder lebendig. Doch die Kraft des Vergessens erscheint ungeheuer: die Verbrechen wurden vertuscht, die Verfahren eingestellt. Gestützt auf eine wahre Geschichte, hat Claudio Magris ein gewaltiges Epos über die Grausamkeit des Krieges und die Kraft des Vergessens geschrieben.

Una guerra universale, rossa di sangue, nera come le stive delle navi negriere, cupa come il mare che inghiotte tesori e destini, grigia come il fumo dei corpi bruciati nel forno crematorio della Risiera di San Sabba, bianca come la calce che copre il sepolcro. *Non luogo a procedere* è la storia di un grottesco Museo della Guerra per l'avvento della pace, delle sue sale e delle sue armi, ognuna delle quali racconta vicende di passione e delirio; è la storia dell'uomo che sacrifica la vita alla sua maniacale costruzione, per riscattarsi alla fine nell'accanita ricerca di un'orribile verità soppressa; è la storia di una donna, Luisa, erede dell'esilio ebraico e della schiavitù dei neri. Con una narrazione totale e frantumata, precisa e insieme visionaria, Magris scava con ferocia nell'inferno spietato delle nostre colpe, e racconta l'epos travolgente di tragedie e silenzi dell'amore e dell'orrore.

MI 22.3.2017 // 19.00 Uhr // Ausstellungseröffnung

Claudio Magris – Der Argonaut

IIC Berlin · Hildebrandstraße 2 · Berlin-Tiergarten
Bis 12.05. · Öffnungszeiten: Mo–Do 10.00–16.00 Uhr
Fr 10.00–14.00 Uhr und während der Abendveranstaltungen

Die Schwarzweiß-Fotografien von Danilo De Marco, darunter zahlreiche Porträtaufnahmen von Claudio Magris, sind inspiriert von und treten in einen Dialog mit dem literarischen Werk des Triestiner Autors. Nicht nur Orte wie etwa das Caffè S. Marco in Triest stehen im Vordergrund, sondern auch Themen, die Magris in seinen Romanen immer wieder umkreist: die Utopie, das Meer, die Reise. Danilo De Marco, Fotograf, Reporter und Journalist, ist durch viele Länder der Erde gewandert und lebt heute überwiegend in Paris. Im Rahmen der Ausstellung wird das Video „Viaggi nella parola. Intervista a Claudio Magris“ von Augusta Eniti zu sehen sein.

Eröffnung in Anwesenheit von Claudio Magris, Danilo De Marco und Augusta Eniti.

Le fotografie in bianco e nero di Danilo De Marco, tra le quali numerosi sono i ritratti di Claudio Magris, prendono ispirazione dall'opera letteraria dell'autore triestino, con cui instaurano un affascinante dialogo. In primo piano non ci sono solo luoghi come il Caffè S. Marco, bensì anche i temi attorno ai quali ruota l'opera di Magris: l'utopia, il mare, il viaggio. Danilo De Marco, fotografo, reporter e giornalista, attualmente vive a Parigi dopo aver vagabondato per molti paesi. La mostra è integrata dal video di Augusta Eniti: "Viaggi nella parola. Intervista a Claudio Magris".

Inaugurazione alla presenza di Claudio Magris, Danilo De Marco e Augusta Eniti.



IL CAFFÈ SAN MARCO

Il caffè è un luogo della scrittura. Si è soli, con carta e penna e tutt'al più due o tre libri, aggrappati al tavolo come un naufrago sbattuto dalle onde. Pochi centimetri di legno separano il marinaio dall'abisso che può inghiottirlo, basta una piccola falla e le grandi acque nere irrompono rovinose, tirano giù. La penna è una lancia che ferisce e guarisce; trafigge il legno fluttuante e lo mette in balia delle onde, ma anche lo rattoppa e lo rende di nuovo capace di navigare e di tenere la rotta ...

Das Kaffeehaus ist ein Ort des Schreibens. Man ist allein, mit Papier und Feder und allenfalls zwei oder drei Büchern, an die Tischplatte geklammert wie ein von den Wellen gepeitschter Schiffbrüchiger. Wenige Zentimeter Holz trennen den Seemann vom Abgrund, der ihn verschlingen kann, es genügt ein kleines Leck, und die schwarzen Wassermassen dringen verderbenbringend ein, ziehen das Boot in die Tiefe. Die Feder ist eine Lanze, die verwundet und heilt; sie durchbohrt das treibende Boot und lässt es zum Spielball der Wellen werden, aber sie flickt es auch und macht es wieder fähig, sich zu behaupten und den Kurs zu halten.



© Danilo De Marco

Seduti al caffè, si è in viaggio; come in treno, in albergo o per strada, si hanno con sé pochissime cose, non si può apporre a nulla una vanitosa impronta personale, non si è nessuno. In quel familiare anonimato ci si può dissimulare, sbarazzarsi dell'io come di una buccia. Il mondo è una cavità incerta, nella quale la scrittura si addentra perplessa e ostinata. Scrivere, interrompersi, chiacchierare, giocare a carte; il riso a un tavolo vicino, un profilo di donna, indiscutibile come il destino, il vino nel bicchiere, colore dorato del tempo. Le ore fluiscono amabili, noncuranti, quasi felici.

MICROCOSMI

Während man im Café sitzt, ist man unterwegs; wie im Zug, im Hotel oder auf der Straße hat man nur ganz wenig bei sich, kann nichts einen eitlen persönlichen Stempel aufdrücken, ist niemand. In dieser vertraulichen Anonymität darf man sich verstellen, sich seines Ichs wie einer Schale entledigen. Die Welt ist eine schwimmende Höhle, in welche das Schreiben verblüfft und hartnäckig eindringt. Schreiben, sich unterbrechen, plaudern, Karten spielen; das Lachen an einem Nebentisch, ein Frauenprofil, unanfechtbar wie das Schicksal, der Wein im Glas, goldene Farbe der Zeit. Die Stunden fließen angenehm dahin, sorglos, fast glücklich.

DIE WELT EN GROS UND EN DETAIL

FR 24.3.2017 // Einlass 19.00 Uhr // Lesung und Gespräch

Verfahren eingestellt

Buchpräsentation mit dem Autor Claudio Magris
Moderation: Michael Krüger · Auf Deutsch · Beginn 20.00 Uhr
Kunstkraftwerk · Saalfelder Straße 8b · Leipzig
Einlass ab 19.00 Uhr · In Zusammenarbeit mit CiCi Leipzig, Kunstkraftwerk
und dem Carl Hanser Verlag · Tickets: www.kunstkraftwerk-leipzig.com
VERFAHREN EINGESTELLT, Carl Hanser Verlag 2017, aus dem Italienischen
von Ragni Maria Gschwend; it. Orig.: NON LUOGO A PROCEDERE, Garzanti 2015

Kunstkraftwerk Leipzig. Art. Science. Education. Event.

Das heutige von Privaten getragene Kunstkraftwerk, im Jahr 1900 als Elektrizitätswerk für die Leipziger Straßenbahn erbaut und ca. drei Jahrzehnte bis zur Stilllegung 1992 als Heizkraftwerk genutzt, hat sich binnen kurzer Zeit als vielgefragtes Zentrum für zeitgenössische Kunst und Kultur, zeitgenössisches Design und Kommunikation etabliert.

Kunstkraftwerk Leipzig. Art. Science. Education. Event.

Nato nel 1900 come centrale elettrica per la linea tranviaria di Lipsia e successivamente riqualificato come centrale termica, utilizzata per quasi trent'anni fino alla chiusura nel 1992, l'odierno Kunstkraftwerk si è affermato in breve tempo, grazie a iniziativa privata, come importante centro di arte, cultura, design e comunicazione della contemporaneità.

e

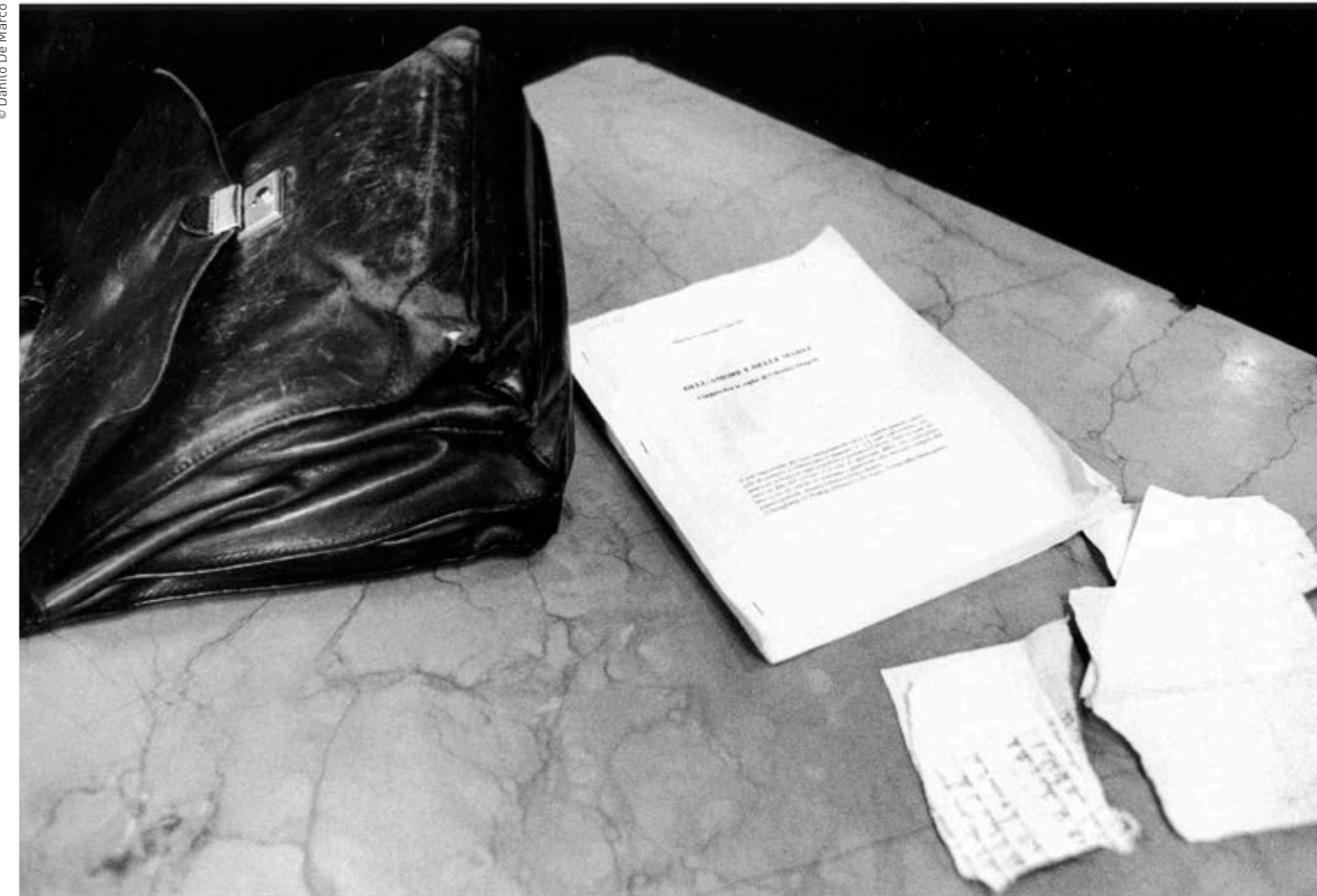
„Nach dem Krieg kommt der Frieden, der ebenfalls die weiße Farbe
der Gruft hat – und der übertünchten Grüfte im Herzen“

VERFAHREN EINGESTELLT

“Dopo la guerra, viene la pace, che ha pure il bianco
colore del sepolcro e dei sepolcri imbiancati nel cuore”

NON LUOGO A PROCEDERE

© Danilo De Marco



FR 24.3.2017 // 20.00 Uhr // Virtueller Spaziergang

Triest, eine Geschichte von Licht, Wind und Meer

Trieste, una storia di luce, vento e mare

Kuratorin/A cura di Maria Cristina Vilardo

Kunstkraftwerk · Saalfelder Straße 8b · Leipzig
www.kunstkraftwerk-leipzig.com

Triest muss vom Meer her erzählt werden. Zirka sechshundert Bilder geben dem Besucher einen suggestiven Einblick in die charakteristischen Seiten der Stadt, in Geschichten, die sich in den Gebäuden, im Duft der Kaffeehäuser, in der Kunst und salzhaltigen Alchimie Triests verbergen; Geschichten, die Eligio Verazzi mit den Mitteln der Fotografie einzufangen weiß. Er ist Sohn des Meeres und des Hafens, das von ihm zum Ausgangspunkt seiner Erkundung erwählte, alte Herz der Stadt. In deutscher Erstaussstellung zeigt das Kunstkraftwerk Leipzig eine Triest gewidmete, immersive und interaktive digitale Ausstellung, die durch Mehrfachprojektionen, Bilder in Bewegung und eine komplexe Technik – bestehend aus Projektoren, Software und Glasfasern – beeindruckt.

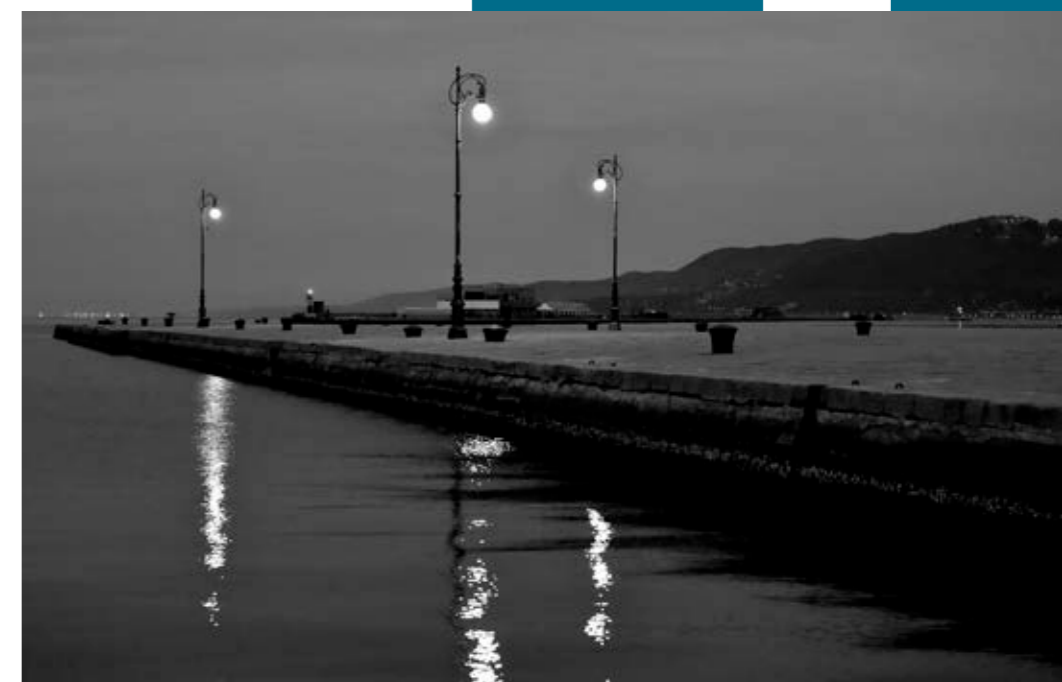
Trieste va raccontata a cominciare dal mare. Circa seicento immagini tracceranno una rotta suggestiva in cui si sveleranno al visitatore scorci caratteristici della città, storie incastonate nei suoi palazzi, aromi di caffè e di arte, e alchimie salmastre colte dal fotografo Eligio Verazzi, figlio del mare e del porto, del suo cuore antico eletto Punto Franco. In anteprima tedesca il Kunstkraftwerk di Lipsia ospiterà la prima digital exhibition immersiva e interattiva dedicata a Trieste, grazie a multiproiezioni, a immagini in movimento e a una complessa tecnologia dotata di proiettori, software e fibre ottiche.



© Eligio Verazzi

Piazza Unità

Molo Audace



Claudio Magris auf Deutsch

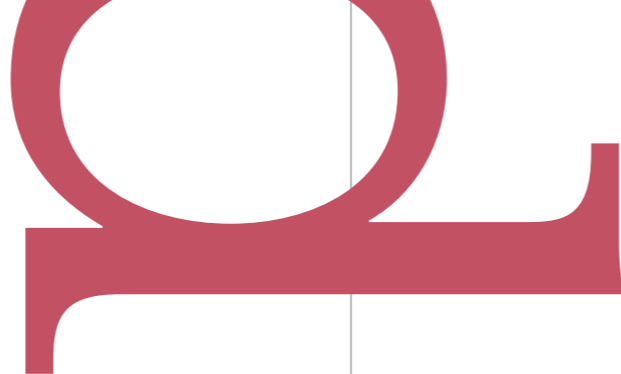
Ein Gespräch mit seiner Übersetzerin und seiner Lektorin

Leipziger Buchmesse · Übersetzerzentrum · Halle 4 · Stand C500 · Leipzig
Auf Deutsch. Veranstaltet von der Leipziger Buchmesse, Übersetzerzentrum
www.leipziger-buchmesse.de
Mit Claudio Magris und Ragni Maria Gschwend · Moderatorin: Anna Leube

Keiner kennt das Werk eines Autors besser als sein Übersetzer. Im Falle von Claudio Magris und Ragni Maria Gschwend mag sie es womöglich besser kennen als der Autor selbst, so ist zu mutmaßen angesichts der langjährigen und intensiven Zusammenarbeit und der Vielzahl der von ihr übersetzten Bücher. Ragni Maria Gschwend studierte Italienisch und lebt als Übersetzerin, Herausgeberin und Autorin in Freiburg. Neben Claudio Magris übersetzt sie u.a. Elsa Morante, Italo Svevo, Fulvio Tomizza. Für ihre Arbeit wurde sie vielfach ausgezeichnet, zuletzt mit dem Deutsch-Italienischen Übersetzerpreis für ihr Lebenswerk.

Nessuno conosce un autore meglio del suo traduttore. Nel caso di Claudio Magris e Ragni Maria Gschwend lei lo conosce, se possibile, meglio di quanto non lo faccia l'autore stesso, così almeno si suppone se si tiene conto della pluriennale e intensa collaborazione tra i due ed il gran numero di libri da lei tradotti. Ragni Maria Gschwend, traduttrice, editrice ed autrice, vive a Friburgo. Oltre a Claudio Magris ha tradotto Elsa Morante, Italo Svevo, Fulvio Tomizza e molti altri. Per il suo lavoro ha ottenuto vari premi, l'ultimo dei quali è stato il Premio per la traduzione italo-tedesco per la sua opera omnia.

Hinweis: Um 12.30 Uhr nimmt Claudio Magris auf dem blauen Sofa der Leipziger Buchmesse Platz.



„Ich bin immer mehr zu der Überzeugung gekommen, dass die Treue in der Übersetzung, wie jede Treue, absolut frei sein muss. Die Treue in der Übersetzung verwirklicht sich in der Aneignung aller Ereignisse, aller Nuancierungen eines Textes und auch der Manien des Autors; am Ende muss der Übersetzer, um wirklich treu zu sein, alle Verstöße begehen, die er für notwendig hält. Er muss gerade deshalb so vorgehen, um in der Zielsprache wirklich die Realität des Originaltextes und seine Beziehung mit der Sprache des Autors auszudrücken [...]“

L'AUTORE E I SUOI TRADUTTORI

“Sono giunto sempre più alla convinzione che nel tradurre la fedeltà, come ogni fedeltà, deve essere assolutamente libera.

Infatti la fedeltà nella traduzione si realizza nell'appropriarsi di tutti gli eventi, di tutte le sfumature che riguardano un testo, anche delle manie dell'autore; alla fine il traduttore, per essere veramente fedele, dovrebbe compiere tutte le infrazioni che ritiene necessarie. Egli deve farlo proprio per esprimere realmente nella lingua di arrivo la realtà del testo originale e del suo rapporto con la sua lingua [...]“

L'AUTORE E I SUOI TRADUTTORI

BESUCHEN SIE UNS AUCH AUF DER LEIPZIGER BUCHMESSE!

Stand des IIC Berlin D501 in Halle 4 (in Verbindung mit CiCi)

DO 11.5.2017 // 18.00 Uhr

Verleihung der Ehrendoktorwürde an Claudio Magris

Laurea Honoris Causa a Claudio Magris

Freie Universität Berlin

Hörsaal Ia · Habelschwerdter Allee 45 · Berlin-Dahlem

Am 11. Mai verleiht die Freie Universität Berlin die Ehrenpromotion des Fachbereichs Philosophie und Geisteswissenschaften an den Literaturwissenschaftler und Schriftsteller Claudio Magris.

In data 11 maggio la Freie Universität di Berlino conferirà la laurea honoris causa in Filosofia e Discipline Umanistiche allo scrittore e studioso di letteratura Claudio Magris.



© Danilo De Marco

Claudio Magris (geb. 1939 in Triest) ist Schriftsteller, Germanist und Übersetzer. Seit 1967 schreibt er regelmäßig für die italienische Tageszeitung *Il Corriere della Sera*. Neben zahlreichen wissenschaftlichen Studien und Monographien umschließt sein umfangreiches und preisgekröntes Werk Romane, Erzählungen, Theaterstücke, Reisebilder und Essays. Als Übersetzer hat er Texte von Büchner, Grillparzer, Kleist, Ibsen und Schnitzler ins Italienische übertragen. Seine Bücher sind in mehr als 30 Sprachen übersetzt worden. Er ist Mitglied von bedeutenden Kulturinstitutionen wie die Akademie für Sprache und Dichtung in Darmstadt (seit 1978), die Akademie der Künste in Berlin (seit 2001) und die Accademia dei Lincei in Rom (seit 2006). Magris wurde u.a. mit dem Premio Antonio Feltrinelli (1987), dem Prinz-von-Asturien-Preis für Literatur (2004), dem Friedenspreis des Deutschen Buchhandels (2009), dem Orden Pour le Mérite (2014) und mit dem Großen Bundesverdienstkreuz mit Stern (2015) ausgezeichnet.

Claudio Magris (nato nel 1939 a Trieste) è scrittore, germanista e traduttore. Dal 1967 scrive regolarmente per il quotidiano *Il Corriere della Sera*. Oltre a innumerevoli studi scientifici e monografie, la sua opera pluripremiata comprende romanzi, racconti, lavori teatrali, resoconti di viaggio e saggi. Ha tradotto in italiano testi di Büchner, Grillparzer, Kleist, Ibsen e Schnitzler. I suoi libri sono stati tradotti in più di 30 lingue. È membro di importanti istituzioni culturali come la Akademie für Sprache und Dichtung a Darmstadt (dal 1978), la Akademie der Künste a Berlino (dal 2001) e l'Accademia dei Lincei a Roma (dal 2006). Magris ha ottenuto numerosi riconoscimenti, fra gli altri il Premio Antonio Feltrinelli (1987), il Premio per la Letteratura Prinz-von-Asturien (2004), il Friedenspreis des Deutschen Buchhandels (2009), l'Orden Pour le Mérite (2014), il Großes Bundesverdienstkreuz mit Stern (2015).

FR 12.5.2017 // 10.00 - 18.00 Uhr

Literatur und Welt: Zur Dimension der Literarizität im Werk von Claudio Magris

Letteratura e Mondo: sulla dimensione letteraria dell'opera di Claudio Magris

Studententag zu Ehren von (und mit) Claudio Magris
Giornata di studio in onore di (e con) Claudio Magris

Freie Universität Berlin · Italienzentrum
www.fu-berlin.de/italienzentrum

Teilnehmer*innen/Partecipanti: Claudio Magris, Natalie Dupré (Leuven), Irene Fantappiè (Berlin), Bernhard Huss (Berlin), Renate Lunzer (Wien), Ernestina Pellegrini (Florenz), Ludger Scherer (Bonn), Gisela Schlüter (Erlangen) und Maria Carolina Foi (Triest)

C

Wie sind – angesichts der sehr schwankenden genremäßigen Einordnungen von Magris' Büchern im Allgemeinen – Gattungszuordnungen seiner literarischen Texte möglich? In welchem Verhältnis stehen in ihnen Fiktionalität und Faktualität? Gibt es formale, gegebenenfalls über den Einzeltext hinausgehende, Charakteristika und Konstanten einer spezifisch Magrisschen Literarizität?

Tenendo conto della quasi sempre incerta caratterizzazione tipologica dei libri di Magris, com'è possibile una loro collocazione per genere? In che rapporto stanno in questi finzione narrativa e fattualità? Esistono costanti e peculiarità che, oltrepassando i confini del singolo testo, risultino caratterizzanti della specifica letterarietà dell'autore?

© Danilo De Marco



SA 13.5.2017 // 19.00 Uhr

Verstehen Sie mich bitte recht – Szenische Lesung mit Angela Winkler

The Feuerle Collection · Hallesches Ufer 70 · Berlin-Kreuzberg

www.thefeuerlecollection.org

Auf Einladung

Einlass ab 18 Uhr/ Beginn 19 Uhr

Begrenzte Teilnehmerzahl/ Einlass nur nach schriftlicher Bestätigung

Die Veranstaltung findet in einem unterirdischen Bunker statt. Zugang nicht barrierefrei.

Dauer ca. 80 Min. Keine Sitzgelegenheiten. Kein Zugang mit Rucksäcken oder Gepäckstücken.

„Sie werden also verstehen, Herr Präsident, warum ich,
als wir schon nahe an den Türen waren, ihn mit lauter,
fester Stimme gerufen habe ... und er ... hat sich umgedreht,
während ich mich nach hinten aufgesogen fühlte, leicht,
immer leichter, eine Papierfigur im Wind ...“

VERSTEHEN SIE MICH BITTE RECHT

Angela Winkler spielte in den Jahren 1971 – 1978 unter der Intendanz von Peter Stein an der Berliner Schaubühne. Seitdem ist sie als freie Schauspielerin vorwiegend für den Film tätig. In der Verfilmung von Günter Grass' „Die Blechtrommel“ von Volker Schlöndorff spielte sie die Mutter des Oskar Matzerath. Zuletzt war sie in „Die Wolken von Sils Maria“ (2014) zu sehen und ist weiterhin als Theaterschauspielerin aktiv.

Angela Winkler ha lavorato dal 1971 al 1978 con Peter Stein presso la Berliner Schaubühne. Si è poi dedicata principalmente al cinema, continuando tuttavia a recitare sulle scene. Ha interpretato la madre di Oskar Matzerath nell'adattamento cinematografico del romanzo di Günter Grass "Il tamburo di latta" per la regia di Volker Schlöndorff. Nel 2014 ha recitato nel film "Die Wolken von Sils Maria".

© Ruth Walz



VERSTEHEN SIE MICH BITTE RECHT ist die Geschichte einer alternden Frau, die über Leben, Liebe und den Mann erzählt, dessen Muse sie einmal war, und der sie nun aus einem Heim befreien möchte. Doch sie weigert sich – um ihn zu schützen. Claudio Magris erfindet eine neue Version des uralten Mythos von Orpheus und Eurydike.

LEI DUNQUE CAPIRÀ è la storia di un'anziana signora che racconta della sua vita, dei suoi amori e dell'uomo di cui è stata musa ispiratrice e che la vuole liberare dalla "Casa di riposo". Lei, tuttavia, si rifiuta di seguirlo per proteggerlo. Claudio Magris rielabora l'antico mito di Orfeo e Euridice.

“Lei dunque capirà, signor Presidente, perché,
quando eravamo ormai prossimi alle porte,
l'ho chiamato con voce forte e sicura ... e lui ...
si è voltato, mentre io mi sentivo risucchiare indietro,
leggera, sempre più leggera, una figurina di carta nel vento.”

LEI DUNQUE CAPIRÀ

In der Feuerle Collection werden internationale zeitgenössische Künstlerpositionen kaiserlich-chinesischen Möbeln und alter Kunst aus Südostasien, im Rahmen eines synästhetischen von Désiré Feuerle kuratierten Licht- und Ausstellungskonzeptes gegenübergestellt und als Gesamtkunstwerk präsentiert. Das Museum befindet sich in einem ehemaligen, aus dem Zweiten Weltkrieg stammenden Telekommunikationsbunker, den der britische Architekt John Pawson renovierte.

Nell'allestimento espositivo e nel light design appositamente curato da Désiré Feuerle, l'arte contemporanea internazionale è accostata a mobili imperiali cinesi e arte antica del Sud Est asiatico, in un approccio sinestetico che li presenta come opera d'arte totale. Il museo si trova in un ex bunker delle telecomunicazioni della Seconda Guerra Mondiale, recuperato dall'architetto inglese John Pawson.

APERITIVO NONINO
THAT'S AMARO!



TRINKEN SIE
VERANTWORTUNGSVOLL

NONINO
Distillatori in Friuli dal 1897

APERITIVO NONINO ist
5 cl Amaro Nonino Quintessentia®
5 Eiswürfel oder Crushed Ice / 1 Orangenscheibe

Entdecken Sie weitere Cocktailrezepte mit Amaro Nonino unter
www.grappanonino.it

GUTER GESCHMACK
WIRD BELOHNT



Die berühmte illy Espresso-Mischung ist deshalb so unvergleichlich, weil sie durch die meisterliche Kombination neun verschiedener Arabica-Sorten aus den besten Anbaugebieten der Welt entsteht. Der Name illy gilt international seit vielen Jahrzehnten als Inbegriff von Exzellenz und authentischer Kaffeekultur. Die Marke ist ein Gütesiegel für höchste Qualität, das Konsumenten kennen, schätzen und mit ihrer Treue belohnen - Tasse für Tasse.

Mehr entdecken auf
www.illy.de

live
happilly

GENERALI DOMOCITY

PASST AUF IHR ZUHAUSE AUF,
WENN SIE UNTERWEGS SIND.



Angelique Kerber

Willkommen bei Generali Domocity –
die Hausratversicherung, die Schäden
nicht nur abdeckt, sondern aktiv dabei hilft,
sie zu verhindern.



AUS VERSICHERUNG WIRD VERBESSERUNG
generali.de/domocity

In Zusammenarbeit mit / In collaborazione con



Italienische Botschaft



Freie Universität Berlin

italien|zentrum



HANSER



THE
FEUERLE
COLLECTION



Unter der Schirmherrschaft von / Con il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comunità Ebraica di Trieste

und Mitwirkung von / e con il contributo del Comune di Trieste



comune di trieste

Mit der freundlichen Unterstützung von / Con il sostegno di



Distillatori in Friuli dal 1897



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BERLINO
Hildebrandstraße 2 · 10785 Berlin-Tiergarten
Tel. 030 - 26 99 41 0 · www.iicberlino.esteri.it
facebook.com/public/iic-berlino · twitter.com/IICBerlino

BIBLIOGRAPHIE

Im Carl Hanser Verlag erschienen

- 1986** *Mutmaßungen über einen Säbel.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 1992** *Ein anderes Meer.* Aus dem Italienischen von Karin Krieger
- 1999** *Die Welt en gros und en détail.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 2002** *Utopie und Entzauberung. Geschichten, Hoffnungen und Illusionen der Moderne.* Aus dem Italienischen von Karin Krieger und Ragni Maria Gschwend
- 2004** *Die Ausstellung.* Aus dem Italienischen von Hanno Helbling
- 2007** *Blindlings.* Roman. Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 2009** *Ein Nilpferd in Lund.* Reisebilder. Aus dem Italienischen von Karin Krieger
- 2009** *Verstehen Sie mich bitte recht.* Aus dem Italienischen von Karin Krieger
- 2011** *Das Alphabet der Welt. Von Büchern und Menschen.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 2013** *Die Verschwörung gegen den Sommer. Über Moral und Politik.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 2017** *Verfahren eingestellt.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend

Im Paul Zsolnay Verlag erschienen

- 1996** *Donau. Biographie eines Flusses.* Aus dem Italienischen von Heinz-Georg Held
- 1999** *Triest. Eine literarische Hauptstadt Mitteleuropas.* Aus dem Italienischen von Ragni Maria Gschwend
- 2000** *Der habsburgische Mythos in der modernen österreichischen Literatur.* Aus dem Italienischen von Madeleine von Pásztorj
[Erste deutsche Ausgabe 1966]

BIBLIOGRAFIA

- 1963** *Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna,* Torino, Einaudi
- 1971** *Lontano da dove. Joseph Roth e la tradizione ebraico-orientale,* Torino, Einaudi
- 1978** *Dietro le parole,* Milano, Garzanti
- 1982** *Itaca e oltre,* Milano, Garzanti
- 1984** *L'anello di Clarisse. Grande stile e nichilismo nella letteratura moderna,* Torino, Einaudi
- 1984** *Illazioni su una sciabola,* Milano-Roma-Bari, Cariplo-Laterza
- 1986** *Danubio,* Milano, Garzanti
- 1988** *Stadelmann,* Milano, Garzanti
- 1991** *Un altro mare,* Milano, Garzanti
- 1997** *Microcosmi,* Milano, Garzanti
- 1999** *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998,* Milano, Garzanti
- 2001** *La mostra,* Milano, Garzanti
- 2005** *L'infinito viaggiare,* Milano, Mondadori
Alla cieca, Milano, Garzanti
- 2006** *Lei dunque capirà,* Milano, Garzanti
La storia non è finita. Etica, politica, laicità, Milano, Garzanti
- 2008** *Alfabeti. Saggi di letteratura,* Milano, Garzanti
- 2011** *Livelli di guardia. Note civili (2006-2011),* Milano, Garzanti
- 2012** *Opere (volume I: dal 1963 al 1995),* a cura di Ernestina Pellegrini, con un contributo di Maria Fancelli, Milano, Mondadori
- 2015** *Non luogo a procedere,* Milano, Garzanti
Segreti e no, Milano, Bompiani
- 2016** *Istantanee,* Milano, La Nave di Teseo

DediĀa

CLAUDIO MAGRIS